

Una farmacia per il tuo cuore: screening dei peptidi natriuretici per la prevenzione primaria dello scompenso cardiaco



di **Paolo Levantino**

Farmacista clinico e giornalista scientifico.
Presidente Agifar Palermo e Consigliere nazionale Fenagifar

SCOMPENSO CARDIACO IN AUMENTO IN ITALIA

Lo scompenso cardiaco è una delle principali cause di ospedalizzazione e colpisce in Italia circa 600.000 persone, con una stima che raddoppia ogni decade di età (dopo i 65 anni arriva al 65% circa). Nonostante i miglioramenti nella terapia, la mortalità rimane inaccettabilmente alta, con un tasso di mortalità del 50% entro 5 anni. Sono necessarie strategie di diagnosi precoce per identificare i pazienti a rischio di sviluppare SC, per ritardare il decorso della malattia e migliorare la sopravvivenza e ridurre le ospedalizzazioni.

SCREENING DEI PEPTIDI NATRIURETICI UTILI NELLA PREVENZIONE PRIMARIA DELLO SCOMPENSO

Dati emergenti indicano che lo screening basato sui biomarcatori peptidici natriuretici (PN) come il peptide natriuretico di tipo B o il suo frammento inattivo di tipo N-terminale pro-BNP, e l'intervento precoce per i pazienti a rischio di insufficienza cardiaca potrebbero prevenire lo sviluppo del ventricolo sinistro disfunzionale o di SC di nuova insorgenza.

Le recenti linee guida della Società Europea di Cardiologia hanno introdotto proprio la determinazione del BNP o dell'NT-proBNP nell'iter diagnostico dello scompenso, indicandone l'esecuzione "se disponibile" insieme agli altri esami ematochimici ed all'ECG.

Il dosaggio del BNP (o del NT-proBNP) risulta utile per evidenziare i pazienti nei primi stadi della malattia, soprattutto in pazienti anziani, che presentano spesso una sintomatologia sfumata. Potrebbe esser anche utile per valutare l'efficacia della terapia, come dimostrano alcuni studi.

Una terapia efficace produce una riduzione dei livelli circolanti dei PN (proporzionale alla riduzione dei sintomi ed al miglioramento della funzionalità ottenuta), mentre un aggravamento dello scompenso cardiaco induce un rapido innalzamento dei PN nel sangue.

Fondamentale per un corretto screening e gestione dei pazienti risulta la collaborazione dei diversi professionisti sanitari, come raccomandato anche dalle linee guida dell'American College of Cardiology/American Heart Association/Heart Failure Society of America.

“UNA FARMACIA PER IL TUO CUORE” IN SICILIA E NEL LAZIO

Da questi presupposti, ad Ottobre è nato un nuovo progetto dal titolo “Una farmacia per il tuo cuore”, realizzato da Novartis ed erogato da hnp, che vede coinvolti farmacisti, medici di medicina generale e cardiologi, con l’obiettivo di favorire lo screening dello scompenso cardiaco in farmacia, attraverso un test rapido e semplice del NT pro-BNP, filtrando e guidando il paziente, ottimizzando così il percorso terapeutico, migliorando l’accesso alla medicina specialistica e prevenendo le ospedalizzazioni.

Ne parliamo con il dott. Antonino Giannalia (foto a lato), giovane farmacista di Palermo.

Che tipo di formazione avete ricevuto?

La formazione principale si è svolta attraverso un incontro virtuale con la Dottoressa Marina Floresta, cardiologa responsabile dell’ambulatorio dello scompenso cardiaco presso il centro di riferimento regionale dell’ospedale Villa Sofia-Cervello di Palermo, che ha illustrato l’eziopatogenesi dello scompenso cardiaco, le nuove linee guida ESC 2021, l’importanza dell’utilizzo dell’esame del marker NT-proBNP come diagnosi preliminare dello scompenso cardiaco e follow-up del paziente, l’identificazione del “paziente tipo” con scompenso e il processo di referral territoriale. Inoltre, sono stati svolti incontri periodici in farmacia con l’Embrace Advisor di Novartis durante il quale sono stati ripresi gli argomenti trattati dallo specialista, oltre a ricever chiarimenti sull’aspetto più pratico del progetto stesso.

Com’è avvenuto il reclutamento dei pazienti?

Il reclutamento dei pazienti è avvenuto sia da parte dei medici di medicina generale, che operano nei pressi della farmacia, sia da parte di noi farmacisti. I parametri valutati, attraverso la somministrazione del test IC-BERG, test specifico per l’identificazione dello scompenso cardiaco, sono l’età, il trattamento farmacologico, segni e sintomi. Gli appuntamenti sono stati gestiti attraverso un calendario digitale condiviso con il MMG.



Come è stata svolta l’attività?

L’attività di screening gratuito dello scompenso cardiaco in farmacia ha avuto una durata di due settimane. Durante questo periodo, i pazienti, reclutati dai MMG e da noi farmacisti, hanno potuto controllare, attraverso un test Point Of Care, la concentrazione del marker per lo scompenso cardiaco, NT-proBNP. Al termine del test, consegnavamo al paziente l’esito e un opuscolo informativo sul NT-proBNP e sullo scompenso cardiaco. Successivamente, inviavamo l’esito del test via email al MMG che valuterà se approfondire con ulteriori esami o visite specialistiche la condizione clinica del paziente.

Qual è stato il feedback dei pazienti?

In molti sono rimasti sorpresi del fatto che in farmacia si potesse eseguire un esame tanto specifico per una patologia cronica come lo scompenso cardiaco. Il servizio è stato molto apprezzato, sia per la rapidità dell’esecuzione sia per il coordinamento delle diverse figure professionali.

Nel prossimo numero, scopriremo i risultati ottenuti nelle due regioni coinvolte.